

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscele e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **SPU03**
Denominazione **POLYGREY**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Adesivo per montaggio strutturale**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)	-	ERC: 8b, 8e. PROC: 10, 11, 19. PC: 1.	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **Industria Chimica General S.r.l.**
Indirizzo **Via Repubblica di San Marino 8**
Località e Stato **41122 Modena Italia** (MO)
tel. **(+39) 059 450991 / 059 450978**
fax **(+39) 059 450615**
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **ricerca@generalchemical.it**
Fornitore: **Industria Chimica General S.r.l.**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Milano, Italy	(+39) 02 66101029	Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda
Pavia, Italy	(+39) 0382 24444	Centro Antiveleni IRCSS Fondazione Maugeri
Bergamo, Italy	(+39) 800 883300	Centro Antiveleni Ospedali Riuniti
Firenze, Italy	(+39) 055 7947819	Centro Antiveleni Ospedale Careggi
Roma, Italy	(+39) 06 3054343	Centro Antiveleni Policlinico Gemelli
Roma, Italy	(+39) 06 49978000	Centro Antiveleni Policlinico Umberto I
Napoli, Italy	(+39) 081 7472870	Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza: --

Contiene: trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano

L'inalazione degli aerosol può provocare danni alla salute.

Il prodotto idrolizza con formazione di metanolo (nr. CAS 67-56-1). Il metanolo è classificato sia in relazione ai pericoli fisici che ai pericoli per la salute. La velocità di idrolisi e pertanto anche la rilevanza per la pericolosità del prodotto dipendono fortemente dalle condizioni specifiche.

Proprietà interferenti con il sistema endocrino – salute umana: La sostanza/miscola non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Proprietà interferenti con il sistema endocrino – ambiente: La sostanza/miscola non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione **x = Conc. %** Classificazione 1272/2008 (CLP)**CALCIO CARBONATO**INDEX 19 \leq x < 25
CE 207-439-9
CAS 471-34-1

Reg. REACH Esente ai sensi dell'Allegato V.7 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)

trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano

INDEX 014-049-00-0 1 \leq x < 5 Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1B H317
CE 220-449-8 LC50 Inalazione vapori: 16,8 mg/l/4h
CAS 2768-02-7

Reg. REACH 01-2119513215-52

CALCIUM CARBONATE PCCINDEX 1 \leq x < 5 Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

CE 207-439-9

CAS 471-34-1

Reg. REACH 01-2119486795-18

Nero di carbonioINDEX 0,5 \leq x < 1

CE 215-609-9

CAS 1333-86-4

Reg. REACH 01-2119384822-32

(3-aminopropil)trimetossilanoINDEX 0,5 \leq x < 1 Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315

CE 237-511-5

CAS 13822-56-5

Reg. REACH 01-2119510159-45

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**SEBACATO DI BIS (2,2,6,6-TETRA-METIL-4-PIPERIDILE)**

INDEX	0,1 ≤ x < 0,5	Repr. 2 H361f, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE	258-207-9	
CAS	52829-07-9	
Reg. REACH	01-2119537297-32	
metanolo		
INDEX	603-001-00-X	0 ≤ x < 0
CE	200-659-6	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
CAS	67-56-1	STOT SE 2 H371: ≥ 3% STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inhalazione vapori: 3 mg/l
Reg. REACH	01-2119392409-28	
toluene		
INDEX	601-021-00-3	0,001 ≤ x < 0,005
CE	203-625-9	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 3 H412
CAS	108-88-3	
Reg. REACH	01-2119471310-51	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Nero di carbonio

Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro

Informazioni supplementari per le nanoforme
Nero di carbonio
Forma
Forma 1:

Nome Forma	sferoidale
Categoria	sferoidale
D10	6 - 30
D50	10 - 53
D90	23 - 144
	nm
	nm
	nm

Funzionalizzazione o trattamento della superficie

Trattamento 1:

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio
5.1. Mezzi di estinzione
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali una coperta antifiamma, un elmetto in policarbonato con telaio per schermo, maschera pieno facciale con filtro polivalente ABEKP3, guanti e tuta anticalore, cintura di sicurezza.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/A` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους πάραγοντες κατά την εργασία"»
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natążeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

CALCIO CARBONATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	10				INALAB
MAK	DEU	3				RESPIR
VLA	ESP	10				INALAB
VLA	ESP	3				RESPIR
VLEP	FRA	10				INALAB
VLEP	FRA	5				RESPIR
TLV	GRC	10				INALAB
TLV	GRC	5				RESPIR
VLEP	ITA	10				INALAB
VLEP	ITA	3				RESPIR
VLE	PRT	10				INALAB
VLE	PRT	5				RESPIR
TLV	ROU	10				RESPIR
WEL	GBR	10				INALAB
WEL	GBR	4				RESPIR

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	NPI
Valore di riferimento in acqua marina	NPI
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	NPI
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	NPI
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	NPI
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100 mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NPI
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	NPI
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Note / Osservazioni				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	NPI	NPI	NPI	NPI					
Inalazione	NPI	NPI	1,06 mg/m3	10 mg/m3	NPI	NPI	4,26 mg/m3	10 mg/m3	
Dermica	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	

trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	10	200			INALAB Aerosol
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE Methanol
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE Metanolo

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,4 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,04 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,5 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,15 mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,4 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,6 mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,06 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Note / Osservazioni				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	0,3 mg/kg/d					
Inalazione	VND	0,7 mg/m3	VND	6,7 mg/m3		VND	27,6 mg/m3		
Dermica	VND	0,1 mg/kg/d	VND	7,8 mg/kg/d		VND	3,9 mg/kg/d		

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

CALCIUM CARBONATE PCC

Valore limite di soglia

Tip	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note / Osservazioni
OEL	EU	10				INALAB
OEL	EU	3				RESPIR
TLV-ACGIH		10				INALAB
TLV-ACGIH		3				RESPIR

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Note / Osservazioni
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Inalazione			1,06 mg/m3	10 mg/m3	4,26 mg/m3

(3-aminopropil)trimetossisilano

Valore limite di soglia

Tip	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note / Osservazioni
VLEP	ITA	260	200			67-56-1 Metanolo
OEL	EU	260	200			Metanolo/Methanol
TLV-ACGIH		10				INALAB Aerosol

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce		0,33	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina		0,033	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		0,26	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP		13	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,04	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Note / Osservazioni
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale			5 mg/kg bw/d		
Inalazione	VND	17,4 mg/m3	VND	17 mg/m3	VND 58 mg/m3
Dermica	VND	5 mg/kg bw/d	VND	5 mg/kg bw/d	VND 8,3 mg/kg/d

Nero di carbonio

Valore limite di soglia

Tip	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note / Osservazioni
VLA	ESP	3,5				
VLEP	FRA	3,5				INALAB
TLV	GRC	3,5		7		
VLEP	ITA	3				INALAB
VLE	PRT	3				
NDS/NDSCh	POL	4				INALAB
WEL	GBR	3,5		7		INALAB
TLV-ACGIH		3				INALAB

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

SEBACATO DI BIS (2,2,6,6-TETRA-METIL-4-PIPERIDILE)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,004	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00038	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,9	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,59	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,01	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,6	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale			0,18 mg/kg bw/d			
Inalazione		0,31 mg/m3	0,31 mg/m3		0,31 mg/m3	1,27 mg/m3
Dermica		0,9 mg/kg bw/d	0,9 mg/kg bw/d		0,9 mg/kg bw/d	1,8 bw/d

metanolo

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	270	200	1080	800	PELLE
MAK	DEU	130	100	260	200	PELLE
VLA	ESP	266	200			PELLE
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE 11
TLV	GRC	260	200	325	250	
VLEP	ITA	260	200			PELLE
VLE	PRT	260	200			PELLE
NDS/NDSCh	POL	100		300		PELLE
TLV	ROU	260	200			PELLE
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE
OEL	EU	260	200			
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	154	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	15,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	570,4	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1540	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	23,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale	4 mg/kg bw/d		4 mg/kg bw/d			
Inalazione	26 mg/m3	26 mg/m3	26 mg/m3	26 mg/m3	130 mg/m3	130 mg/m3
Dermica	NPI	4 mg/kg bw/d	NPI	4 mg/kg bw/d	20 mg/kg bw/d	20 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

toluene						
Valore limite di soglia						
Typo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note / Osservazioni
AGW	DEU	190	50	760	200	PELLE
MAK	DEU	190	50	380	100	PELLE
VLA	ESP	192	50	384	100	PELLE
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
TLV	GRC	192	50	384	100	
VLEP	ITA	192	50			PELLE
VLE	PRT	192	50	384	100	PELLE
NDS/NDSCh	POL	100		200		PELLE
TLV	ROU	192	50	384	100	PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH			20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			8,13 mg/kg bw/d					
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	56,5 mg/m3	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3
Dermica				226 mg/kg bw/d			384 mg/kg bw/d	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano

VLEP ITA 200 ppm Metanolo

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento EU 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali di protezione antispruzzo con protezione laterale e/o visiere protettive conformi alle norme EN 166 e EN 165. Non usare lenti oculari.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	pastoso	
Colore	grigio	
Odore	lieve	
Punto di fusione o di congelamento	< 5 °C	
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non applicabile	Motivo per mancanza dato:non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C	
Temperatura di decomposizione	100 °C	
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	> 20,5 mm ² /s	
Solubilità	insolubile in acqua, solubile in solventi organici	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile	Motivo per mancanza dato:Non si applica alle miscele
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,5 kg/l	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F)	96,85 %	
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	3,15 % - 47,25	g/litro
VOC (carbonio volatile)	1,27 % - 19,05	g/litro
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari rischi di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

CALCIO CARBONATO

Si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F.

CALCIUM CARBONATE PCC

Si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F.

toluene

Evitare l'esposizione a: luce.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

toluene

Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante,acido nitrico,perchlorato di argento,diossido di azoto,alogenuri non metallici,acido acetico,nitrocomposti organici.Può formare miscele esplosive con: aria.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

forti,acidi forti,zolfo.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

(3-aminopropil)trimetossilano

Umidità, calore, fiamme libere e altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

CALCIO CARBONATO

Incompatibile con: acidi.

CALCIUM CARBONATE PCC

Incompatibile con: acidi.

(3-aminopropil)trimetossilano

Reagisce con: acqua, sostanze basiche e acidi. La reazione avviene con la formazione di metanolo.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

CALCIO CARBONATO

Può svilupparsi: ossidi di calcio,ossidi di carbonio.

CALCIUM CARBONATE PCC

Può svilupparsi: ossidi di calcio,ossidi di carbonio.

(3-aminopropil)trimetossilano

In caso di idrolisi: metanolo. Da controlli risulta che a temperature superiori a 150°C, per decomposizione ossidativa viene liberata una piccola quantità di formaldeide.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano

Indicazioni tossicologiche supplementari

Prodotto dell'idrolisi / impurità: metanolo (CAS 67-56-1) viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti.

toluene

INALAZIONE Può causare depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza e vertigini; può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

PELLE: Provoca irritazione cutanea;

OCCHI: Provoca grave irritazione oculare;

INGESTIONE: Irritante per la bocca, la gola, allo stomaco.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

metanolo

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

toluene

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

metanolo

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

toluene

Effetti acuti: contatto con la pelle può causare irritazione, eritema, edema, secchezza e screpolature. L'inalazione dei vapori può causare una leggera irritazione delle vie respiratorie superiori. Essendo molto volatile può causare grave depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi. Può produrre disturbi funzionali o mutamenti morfologici, per esposizione ripetuta o prolungata per inalazione di una quantità inferiore o uguale a 0,25 mg / l, 6 h/giorno. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare. È da considerare con sospetto per i possibili effetti teratogeni che possono essere tossici sullo sviluppo del feto. Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti.

Effetti interattivi

toluene

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CALCIO CARBONATO

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg Rat - OCSE 402

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg Rat - OCSE 425

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

> 3 mg/l/4h Rat - OCSE 403

trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano

LD50 (Cutanea):

> 3460 mg/kg Coniglio OECD 402

LD50 (Orale):

> 7000 mg/kg Ratto OECD 401

LC50 (Inalazione vapori):

16,8 mg/l/4h Ratto - OECD 403

CALCIUM CARBONATE PCC

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg rat

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

> 3 mg/l rat

(3-aminopropil)trimetossisilano

LD50 (Cutanea):

> 10000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg Rat

Nero di carbonio

LD50 (Orale):

> 8000 mg/kg rat

SEBACATO DI BIS (2,2,6,6-TETRA-METIL-4-PIPERIDILE)

LD50 (Cutanea):

> 3000 mg/kg Rat

LD50 (Orale):

3700 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

500 mg/l/4h rat

metanolo

LD50 (Cutanea):

17100 mg/kg rabbit

STA (Cutanea):

300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale):

1187 mg/kg rat

LC50 (Inalazione vapori):

437 mg/l/6h cat

toluene

LD50 (Cutanea):

12124 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

5580 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

28,1 mg/l/4h Rat

trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano

A fronte dei dati disponibili non sono previsti effetti tossici acuti dopo una singola esposizione orale. In caso di singola esposizione dermala sono previsti effetti tossici minimi. In caso di breve esposizione inalatoria sono previsti effetti tossici moderati.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano

Secondo l'allegato VI del Regolamento (CE) n. 1272/2008, il viniltrimetossisilano (VTMS) è classificato come sostanza sensibilizzante della pelle di categoria 1B sulla base di dati da test in vivo con animali di laboratorio. A seguito di esposizioni professionali non sono state altresì segnalate reazioni allergiche. Sono state analizzate miscele con VTMS (fino al 5% di sostanza attiva) nei polimeri (polidimetsilossano e polieteri a terminazione silanica) di diverse viscosità fino al limite inferiore di 60 mPas nel "Local Lymph node assay" (OECD 429). Nessuna delle miscele presentava un potenziale sensibilizzante. In considerazione dell'intera composizione, questo risultato, sulla base del giudizio degli esperti, può essere utilizzato per la classificazione e l'etichettatura di miscele contenenti polimeri.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano

In cellule di ovaia di criceto cinese (CHO): negativo (non mutagenico) - OECD 476

Test di Ames (Tossicologia genetica: salmonella typhimurium, saggio di reversione): negativo (non mutagenico) - OECD 471

Aberrazione cromosomica: positivo - OECD 473

(3-aminopropil)trimetossisilano

Negativo. Metodo OECD 471 (cellule batteriche - in vitro).

Negativo. Metodo OECD 476 (cellule di mammifero - in vitro).

Negativo. Metodo OECD 473 (cellule di mammifero - in vitro).

Negativo. Metodo OECD 474 (topo - in vivo).

toluene

Non sono noti effetti significativi.

- Negativo (con e senza attivazione metabolica)

Sistema del test: mutation assay (in vitro) / cellule di linfoma del topo; Metodo: OECD 476; Fonte: ECHA.

- Negativo (con e senza attivazione metabolica)

Sistema del test: mutation assay (in vitro) / cellule batteriche; Metodo: OECD 471; Fonte: ECHA.

- Negativo

Sistema del test: chromosome aberration assay (in vivo); Specie: RattoModalità d'applicazione: Intraperitoneale; Tipo di cellula: cellule del midollo osseo; Fonte: ECHA.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

toluene

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

toluene

EFFETTI CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione): Terat: sospettato di danneggiare il feto se inalato.

NOAEL (genitori, tossicità generale): 2261 mg/m³

NOAEL (genitori, fertilità): 7537 mg/m³

NOAEL (discendenti): 2261 mg/m³

Specie: Ratto, maschio/femmina

Modalità d'applicazione: Inalativo

Livelli di dosaggio: 0 - 2261 - 7537 mg/m³

Sostanza da sottoporre al test: vapore

Frequenza di trattamento: 6 ore/giorno 7 giorni/settimana

NOAEL (genitori, tossicità generale): 1875 mg/m³

NOAEL (genitori, fertilità): 7500 mg/m³

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

NOAEL (discendenti): 1875 mg/m³
Tipo di test: Studio su due generazioni
Specie: Ratto, maschio/femmina
Modalità d'applicazione: Inalativo
Livelli di dosaggio: 0 - 375 - 1875 - 7500 mg/m³
Sostanza da sottoporre al test: vapore
Frequenza di trattamento: 6 ore/giorno 7 giorni/settimana
Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

(3-aminopropil)trimetossilano
NOAEL (developmental): 100 mg/kg. EPA OTS 798.4900
NOAEL (maternal): 100 mg/kg. EPA OTS 798.4900

toluene
NOAEL (teratogenicità): 4500 mg/m³
NOAEL (materna): 2250 mg/m³
NOAEL (tossicità per lo sviluppo): 2250 mg/m³
Specie: Ratto, femmina
Modalità d'applicazione: Inalativo
Livelli di dosaggio: 0 - 4500 mg/m³
Frequenza di trattamento: 6 ore/giorno 7 giorni/settimana
Sostanza da sottoporre al test: vapore
In studi sugli animali è stata rilevata una tossicità per il feto.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

toluene
Via di esposizione: inalatorio
organi bersaglio: Sistema nervoso centrale
I vapori possono avere un effetto narcotizzante.
Fonte: ECHA.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

toluene
TOSSICITA' DOPO ASSUNZIONE RIPETUTA (subacuta, subcronica, cronica): Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Ha un effetto tossico sul sistema nervoso centrale e periferico con polinevrite e encefalopatia.
TOSSICITA' ORALE SUBACUTA
Parametro : NOAEL(C) (TOLUENE ; No. CAS : 108-88-3); Via di esposizione : Per via orale - Dose efficace : = 625 mg/kg bw/day
TOSSICITA' INALATIVA SUBACUTA
Parametro : NOAEC (TOLUENE ; No. CAS : 108-88-3); Via di esposizione : Inalazione - Specie : Ratto - Dose efficace : 1131 mg/m³
Risultato del/dei test : Sistema nervoso centrale.

Organi bersaglio

(3-aminopropil)trimetossilano
NOAEL: 200 mg/kg
LOAEL: 600 mg/kg
Organo bersaglio: fegato (ratto). OECD 408.
LOAEC: 0,147 mg/l
Organo bersaglio: vie respiratorie (ratto).

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

(3-aminopropil)trimetossilano

Prodotto dell'idrolisi / impurità: metanolo (CAS 67-56-1) viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti.

toluene

ASPIRAZIONE: Può causare gravi lesioni (polmonite chimica) ai polmoni dopo l'ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

(3-aminopropil)trimetossilano

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

> 934 mg/l/96h Danio rerio

331 mg/l/48h Daphnia magna

> 1000 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

1,3 mg/l Desmodesmus subspicatus

trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

EC10 Alghe / Piante Acquatiche

NOEC Cronica Crostacei

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

191 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

169 mg/l/48h Daphnia magna

210 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

32 mg/l/7d Selenastrum capricornutum

28 mg/l Daphnia magna

25 mg/l Selenastrum capricornutum

CALCIUM CARBONATE PCC

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 14 mg/l/72h

toluene

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

12500 ppm

metanolo

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

22 mg/l/72h

SEBACATO DI BIS (2,2,6,6-TETRA-METIL-4-PIPERIDILE)

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

NOEC Cronica Crostacei

4,4 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

8,58 mg/l/48h Daphnia magna

0,705 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

4 mg/l Daphnia magna

Nero di carbonio

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

> 1000 mg/l/96h Metodo: OECD n. 203

> 5600 mg/l/48h Metodo: OECD n. 202

> 10000 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

> 10000 mg/l Scenedesmus subspicatus - Metodo: OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità

(3-aminopropil)trimetossilano

Idrolisi:

Semiperiodo 8,5 h: pH 7, 24,7°C (OECD 111)

(3-aminopropil)trimetossilano

NON rapidamente degradabile

67% /28 d - OECD 301A

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano	
Solubilità in acqua	9400 mg/l a 20°C (hydrolytic decomposition)
NON rapidamente degradabile	51% / 28 d - OECD 301F
 CALCIUM CARBONATE PCC	
Solubilità in acqua	8 mg/l @ 20°C
 toluene	
Solubilità in acqua	100 - 1000 mg/l
Rapidamente degradabile	
 metanolo	
Solubilità in acqua	1000 g/l 20 °C
Rapidamente degradabile	
 CALCIO CARBONATO	
Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l
 SEBACATO DI BIS (2,2,6,6-TETRA-METIL-4-PIPERIDILE)	
Solubilità in acqua	< 1 mg/l @ 20°C
NON rapidamente degradabile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano
 Non è soggetto a bioaccumulazione; idrolizza.

(3-aminopropil)trimetossisilano	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,2 20°C
 trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,1
 toluene	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,73
BCF	90
 metanolo	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,77
BCF	0,2
 SEBACATO DI BIS (2,2,6,6-TETRA-METIL-4-PIPERIDILE)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,35 Log Kow 20-25°C, pH=7

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.
 Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento ... / >>

eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Informazioni non disponibili

toluene

Restrizione

Punto 48 toluene - CAS n. 108-88-3

Reg. REACH: 01-2119471310-51-XXXX

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano

SEBACATO DI BIS (2,2,6,6-TETRA-METIL-4-PIPERIDILE)

metanolo

toluene

Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se ingerito.
H370	Provoca danni agli organi.
H332	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Decodifica dei descrittori degli usi:

ERC 8b	Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti
ERC 8e	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
PC 1	Adesivi, sigillanti
PROC 10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC 11	Applicazioni a spruzzo non industriali
PROC 19	Attività manuali con contatto diretto

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 11.